

11.042

## Messaggio

concernente

**la seconda aggiunta B al Preventivo 2011**

del 23 settembre 2011

---

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il disegno della *seconda aggiunta B al Preventivo 2011* secondo il *disegno di decreto* allegato.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 23 settembre 2011

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione,  
**Micheline Calmy-Rey**

La cancelliera della Confederazione,  
**Corina Casanova**

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze

Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

**Indice**

Pagina

1	Compendio e commento	5
2	Ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali	6
3	Panoramica dei crediti aggiuntivi	8
4	I più importanti crediti aggiuntivi in dettaglio	9
5	Riporti di credito nel preventivo della Confederazione	12
6	Trasferimenti di credito nel settore dei PF	13
7	Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi	14
	Disegno di decreto federale concernente la seconda aggiunta B al Preventivo 2011	15
	Parte numerica con motivazioni	17



## 1 Compendio e commento

Con la seconda aggiunta B al Preventivo 2011 vi chiediamo di approvare 15 crediti aggiuntivi per un importo di 232,8 milioni.

Per quanto concerne gli importi, circa il 70 per cento (158,8 mio.) dei crediti aggiuntivi riguarda crediti d'investimento e il restante 30 per cento (73,9 mio.) crediti di spesa (cfr. tabella al n. 2). La maggioranza dei crediti aggiuntivi ha incidenza sul finanziamento (193,9 mio.). Il rimanente importo (38,8 mio.) consiste in una rettificazione di valore senza incidenza sul finanziamento di contributi agli investimenti (37,8 mio.) nonché in una quota di credito senza incidenza sul finanziamento nelle spese funzionali di Swissmint (1,0 mio.). Se dai crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento si deducono le compensazioni di 154,1 milioni, risulta un aumento dello 0,1 per cento delle uscite approvate con il preventivo, che è chiaramente inferiore alla media degli ultimi sette anni (Ø 2004-2010: 0,4%).

I crediti con incidenza sul finanziamento domandati con il presente messaggio riguardano per due terzi il settore proprio e concernono per la maggior parte aumenti per la sistemazione e la manutenzione delle strade nazionali (120,0 mio.). Nel settore dei trasferimenti spiccano i mezzi supplementari per il finanziamento delle ferrovie private e per il sostegno finanziario ad azioni umanitarie.

Le ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sul bilancio della Confederazione sono spiegate al numero 2 mentre al numero 3 è fornita una panoramica di tali domande. I crediti aggiuntivi più importanti sono spiegati in dettaglio al numero 4.

Per i crediti ridotti dal Parlamento non sono stati domandati crediti aggiuntivi.

Con la seconda aggiunta (parte B) al Preventivo 2011 la Delegazione delle finanze ha stanziato anticipazioni dell'ordine di 22,0 milioni complessivi. Si tratta delle seguenti domande: sostegno finanziario ad azioni umanitarie (20,0 mio.) e acquisto di pezzi grezzi per monete (2 mio. complessivi). I crediti anticipati corrispondono pertanto al 9,5 per cento del volume complessivo dei crediti aggiuntivi (Ø 2004-2010: 38,9%).

Le domande di crediti aggiuntivi, suddivise secondo Dipartimento e unità amministrativa, sono elencate singolarmente e motivate succintamente nella parte numerica del presente messaggio.

Con il presente messaggio vi informiamo pure sui riporti di credito che sono stati decisi nel quadro del preventivo della Confederazione, pari a 12,0 milioni, relativi a crediti a preventivo che non sono stati interamente utilizzati nel 2010 (n. 5).

Inoltre vi sottoponiamo un aumento della competenza di trasferire crediti nel settore dei PF. Una presentazione dettagliata si trova al numero 6.

Con la seconda aggiunta (parte B) al Preventivo 2011 non viene chiesto nessun credito d'impegno rispettivamente aggiuntivo.

Le Camere federali hanno licenziato il Preventivo 2011 con un'eccedenza strutturale di 166 milioni, ovvero l'importo massimo consentito delle uscite totali secondo il freno all'indebitamento non è stato raggiunto nella stessa misura. Con gli aumenti netti delle parti di credito con incidenza sul finanziamento (aggiunte, riporti di credito meno compensazioni) pari a 268,7 milioni sottoposti nell'estate 2011 (prima aggiunta) e nel presente messaggio (seconda aggiunta B), questo margine di manovra viene superato. A fine giugno il DFF ha effettuato una proiezione per l'anno in corso. A seguito del più elevato livello delle entrate nel 2010, del miglior andamento della congiuntura nel 2011 e delle considerevoli minori uscite, nel 2011 il risultato del conto di finanziamento ordinario dovrebbe esser migliore di quello preventivato. Secondo le proiezioni per il 2011 – seppur ancora avvolte da incertezze – è attesa un'eccedenza di circa 2,5 miliardi. Con l'aggiunta chiesta in questa sede e tenuto conto dei provvedimenti per il 2011 decisi dal Consiglio federale per attenuare l'apprezzamento del franco e per migliorare la competitività, nell'ottica attuale le prescrizioni del freno all'indebitamento sono sempre rispettate.

### Nota

I crediti aggiuntivi chiesti nel presente messaggio («Seconda aggiunta B/2011») non hanno nessuna relazione con i crediti chiesti nell'ambito dei provvedimenti per attenuare l'apprezzamento del franco e migliorare la competitività («Seconda aggiunta A/2011»), i quali sono stati sottoposti al Parlamento in un messaggio separato. Gli importi del presente messaggio non comprendono pertanto i corrispondenti aumenti.

**2 Riperussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali**

**Le cifre in sintesi**

Mio. CHF	Prima aggiunta 2011*	Seconda aggiunta B 2011**	Aggiunte 2011	Ø aggiunte 2004-2010 ***
<b>Crediti aggiuntivi</b>	<b>216,7</b>	<b>232,8</b>	<b>449,5</b>	
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	215,7	210,8	426,5	n.a.
Crediti aggiuntivi con anticipazione	1,0	22,0	23,0	n.a.
<b>Conto economico</b>				
Spese ordinarie	142,3	73,9	216,2	n.a.
con incidenza sul finanziamento	71,3	35,1	106,4	n.a.
senza incidenza sul finanziamento	70,5	38,8	109,3	n.a.
computo delle prestazioni	0,5	0,0	0,5	n.a.
<b>Investimenti</b>				
Uscite ordinarie per investimenti	74,4	158,8	233,2	n.a.
<b>Crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento</b>	<b>145,7</b>	<b>193,9</b>	<b>339,6</b>	<b>465</b>
<b>Compensazioni</b>				
Compensazioni con incidenza sul finanziamento	15,3	154,1	169,4	191
<b>Riporti di credito nel preventivo della Confederazione</b>	<b>98,4</b>	<b>12,0</b>	<b>110,4</b>	<b>76</b>
Riporti di credito con incidenza sul finanziamento	91,4	7,1	98,5	76
Riporti di credito senza incidenza sul finanziamento	7,0	4,9	11,9	n.a.
<b>Totale di crediti aggiuntivi e riporti di credito con incidenza sul finanziamento</b>				
Prima della deduzione delle compensazioni	237,0	201,0	438,1	542
Dopo deduzione delle compensazioni	221,7	46,9	268,7	350

\* Prima aggiunta 2011 secondo DF del 15.6.2011

\*\* Senza i provvedimenti per attenuare l'apprezzamento del franco (Seconda aggiunta A 2011)

\*\*\* Senza il credito straordinario della prima aggiunta 2007 di 7037 milioni (versamento all'AVS del ricavo dalla vendita di oro della BNS)

Senza il credito straordinario della seconda aggiunta 2008 di 53,9 milioni (versamento unico a PUBBLICA)

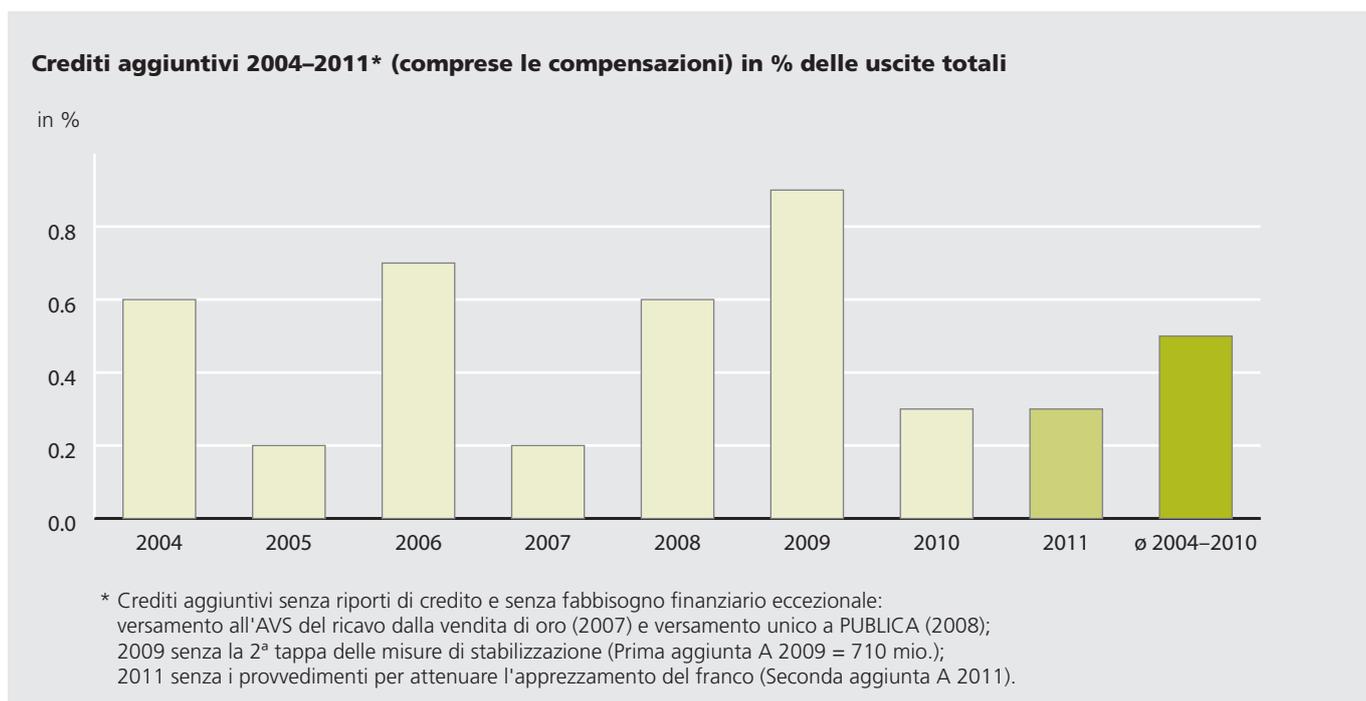
Senza la 2<sup>a</sup> tappa delle misure di stabilizzazione (Prima aggiunta A 2009 = 710 mio.)

n.a.: non attestato. Le cifre anteriori al 2007 non sono comparabili a causa dei cambiamenti strutturali dovuti al NMC.

**Cifre nel disegno di decreto federale**

Il decreto federale I (vedi pag. 15) indica le cifre depurate delle relazioni interne (senza computo delle prestazioni). I crediti a preventivo menzionati all'articolo 1 del decreto federale comprendono spese ordinarie (fr. 73 945 448.-) e uscite per investimenti (fr. 158 825 448.-). Nell'articolo 2 figurano le uscite totali (fr. 193 945 448.-). Queste comprendono soltanto spese con incidenza sul finanziamento e uscite per investimenti.

I crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento vengono compensati parzialmente con altri crediti a preventivo (154,1 mio.). In considerazione di queste compensazioni, le maggiori uscite (senza riporti di crediti) si riducono a 39,8 milioni, pari allo 0,1 per cento delle uscite totali autorizzate con il preventivo e inferiori alla media degli ultimi sette anni (Ø 2004-2010: 0,4 %). Tenuto conto delle compensazioni annunciate, i crediti aggiuntivi domandati determinano, unitamente alla prima ag-



giunta (DF del 15.6.2011), un aumento dello 0,3 per cento delle uscite totali preventivate. In questo modo anche il totale dei crediti aggiuntivi per l'anno corrente (senza la seconda aggiunta A al Preventivo 2011) risulta inferiore alla media degli ultimi anni (Ø 2004–2010: 0,5%, cfr. grafico).

Sulla base delle previsioni economiche riviste, delle entrate registrate nel primo semestre come pure dei residui di credito e dei crediti aggiuntivi prevedibili, a fine giugno il DFF ha effettuato una proiezione per l'anno in corso, secondo cui il risultato del conto di finanziamento ordinario 2011 sarà migliore rispetto al

preventivo. Il miglioramento è riconducibile a tre fattori, ossia al livello delle entrate 2010 più elevato, al migliore andamento congiunturale nel primo semestre del 2011 e a considerevoli minori uscite. Nonostante il freno all'indebitamento ammetta un deficit, secondo le proiezioni per il 2011 – seppur ancora avvolte da incertezze – è attesa un'eccedenza di circa 2,5 miliardi. Con l'aggiunta chiesta in questa sede e tenuto conto dei provvedimenti per il 2011 decisi dal Consiglio federale per attenuare l'apprezzamento del franco e per migliorare la competitività, nell'ottica attuale le prescrizioni del freno all'indebitamento sono sempre rispettate.

**3 Panoramica dei crediti aggiuntivi**

La seguente tabella fornisce una panoramica di tutte le domande.

	Dip. UA	N. credito	Denominazione	Importo in franchi	di cui			Anticipazione	Compensazio- ne in franchi	cfr. numero nel rapporto
					if	sif	CP			
		<b>DFAE</b>		<b>20 550 000</b>	<b>20 550 000</b>			<b>20 000 000</b>	<b>20 550 000</b>	
1	201	A2310.0395	Protezione diplomatica e consolare	550 000	550 000				550 000	
2	202	A2310.0289	Sostegno finanziario ad azioni umanitarie	20 000 000	20 000 000			20 000 000	20 000 000	42
		<b>DFI</b>		<b>1 370 000</b>	<b>1 370 000</b>				<b>1 370 000</b>	
3	316	A2111.0102	Misure d'esecuzione	1 120 000	1 120 000				1 120 000	
4	325	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	250 000	250 000				250 000	
		<b>DFE</b>		<b>3 600 000</b>	<b>2 600 000</b>	<b>1 000 000</b>		<b>2 000 000</b>		
5	603	A6100.0001	Spese funzionali (preventivo globale)	1 000 000		1 000 000		1 000 000		
6	603	A8100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte (preventivo globale)	1 000 000	1 000 000			1 000 000		
7	606	A2310.0462	Contributi a organizzazioni internazionali	1 600 000	1 600 000					43
		<b>DFE</b>		<b>5 900 000</b>	<b>5 900 000</b>					
8	704	A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	3 000 000	3 000 000					43
9	708	A2310.0148	Aiuti produzione vegetale	2 900 000	2 900 000					43
		<b>DATEC</b>		<b>201 350 896</b>	<b>163 525 448</b>	<b>37 825 448</b>			<b>132 225 448</b>	
10	802	A2310.0214	Indennità del traffico combinato transalpino	3 200 000	3 200 000				3 200 000	43
11	802	A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	37 825 448		37 825 448				41
12	802	A4300.0131	Investimenti infrastrutturali altre ITC	37 825 448	37 825 448				8 825 448	41
13	805	A2115.0001	Spese di consulenza	1 500 000	1 500 000				200 000	43
14	805	A2115.0001	Spese di consulenza	1 000 000	1 000 000					43
15	806	A8100.0001	Investimenti materiali e immateriali (preventivo globale)	120 000 000	120 000 000				120 000 000	40
		<b>Totale</b>		<b>232 770 896</b>	<b>193 945 448</b>	<b>38 825 448</b>		<b>22 000 000</b>	<b>154 145 448</b>	

**4 I più importanti crediti aggiuntivi in dettaglio**

**40 Sistemazione e manutenzione delle strade nazionali: 120,0 milioni**

Nel preventivo globale d'investimento dell'USTRA è necessario un credito aggiuntivo di 120 milioni per compensare gli effetti dell'eccedenza dei conti 2010 per la sistemazione e la manutenzione delle strade nazionali. Per fine 2010, con spese complessive di 1,2 miliardi, l'USTRA presentava un'eccedenza di 147,0 milioni nell'ambito della sistemazione e della manutenzione delle strade nazionali. Da un lato questa eccedenza è riconducibile a un maggiore volume di lavori di costruzione previsti rispetto agli anni precedenti. In tal modo si intendeva evitare residui di crediti, come quelli degli anni precedenti. Questa stima eccessiva di previsione si è poi rivelata esagerata. D'altro lato sono risultati considerevoli aumenti dei costi non previsti nei progetti ripresi dai Cantoni a seguito della NPC (qualità delle opere peggiore di quanto atteso, ampliamenti obbligatori di progetti, aumento di costi per costruire senza ostacolare il traffico). Non è più stato possibile reagire nel quadro del Preventivo 2011 poiché l'eccedenza è risultata soltanto a fine 2010. Bisognava ridurre questa eccedenza a carico dei conti 2011. Di conseguenza, quest'anno sono a disposizione meno mezzi per i previsti progetti di sistemazione e di manutenzione. A causa dell'eccedenza verificatasi, l'USTRA ha attuato diverse misure immediate. Già a inizio anno sono stati rinviati progetti pronti per essere avviati. In questo modo è stato possibile ridurre l'eccedenza di 27,0 milioni nell'ambito del portafoglio immobiliare. Per l'eliminazione dei rimanenti 120,0 milioni sarebbero necessarie misure restrittive. Ad esempio, in diversi cantieri bisognerebbe bloccare temporaneamente i lavori, che però comporterebbero pretese di indennizzo da parte dei committenti. I progetti pronti per essere avviati dovrebbero essere rinviati. Con i 120,0 milioni chiesti sarà possibile attuare i programmi di costruzione vincolati per contratto. L'aumento del credito viene compensato interamente nel credito A8400.0100 Versamento annuale nel fondo infrastrutturale. La compensazione viene effettuata soltanto nella parte del versamento annuale nel fondo infrastrutturale prevista per il completamento della rete delle strade nazionali. Questo è reso possibile in quanto i crediti corrispondenti del fondo infrastrutturale 2011 non saranno utilizzati (ritardi nei progetti imminenti o in fase di costruzione). L'USTRA ha inoltre adottato misure a medio e lungo termine per evitare eccedenze future. L'accento è posto sulla qualità dei progetti, che verrà aumentata ulteriormente affinché possano essere evitati costi supplementari futuri. Infine, la stima eccessiva pianificata nel credito a preventivo viene ridotta in modo da consentire il rispetto del credito con misure moderate di gestione.

**41 Finanziamento delle ferrovie private: 37,8 milioni (più rettificazione di valore nel settore dei trasferimenti)**

Il 15 dicembre 2010 il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 1279 milioni per compensare i costi pianificati non coperti derivanti dall'esercizio e dalla manutenzione e per finanziare gli investimenti infrastrutturali delle ferrovie private per il periodo 2011-2012. L'importo è di 59,0 milioni superiore a quello proposto dal Consiglio federale (messaggio del 23.6.2010 concernente il finanziamento dell'infrastruttura delle ferrovie svizzere (FFS e ferrovie private) e la convenzione sulle prestazioni tra la Confederazione e le FFS per gli anni 2011-2012, *FF 2010 4327*). L'indennizzo dei costi pianificati non coperti derivanti dall'esercizio e dalla manutenzione e il finanziamento degli investimenti infrastrutturali (in particolare mantenimento della qualità) delle ferrovie private si fondano su una pianificazione a medio termine degli investimenti proposta dagli esercenti delle infrastrutture per gli anni 2010-2013 nonché sulle convenzioni sulle prestazioni concluse dalla Confederazione con le ferrovie private. Dal momento che queste convenzioni sono state firmate sulla base del credito d'impegno aumentato, occorre adeguare il credito a preventivo per il 2011. I mezzi a disposizione per gli investimenti devono essere aumentati di 37,8 milioni. Poiché per l'indennizzo dell'esercizio infrastrutturale (A2310.0382 «Esercizio infrastruttura altre ITC») sono necessari 8,8 milioni in meno, l'aumento chiesto può essere parzialmente compensato. Dei 59,0 milioni supplementari stanziati dal Parlamento, 29,0 milioni (37,8 - 8,8 = 29,0 mio.) vengono utilizzati nel 2011; l'importo rimanente di 30 milioni è stato iscritto nel Preventivo 2012. Dato che il credito aggiuntivo riguarda contributi agli investimenti, il suo valore deve essere rettificato integralmente. Di conseguenza con l'aggiunta viene domandato anche un credito corrispondente (senza incidenza sul finanziamento).

**42 Sostegno finanziario ad azioni umanitarie: 20,0 milioni**

Per il finanziamento delle esigenze imminenti nel Corno d'Africa viene chiesto un credito aggiuntivo dell'ordine di 20,0 milioni. L'emergenza alimentare che dilaga nel Corno d'Africa assume contorni devastanti ed esige dalla comunità internazionale un'azione rapida e coordinata al fine di evitare conseguenze più gravi. Secondo l'ONU, oltre 12 milioni di persone necessitano un aiuto immediato. Oltre alla Somalia, la catastrofe umanitaria colpisce in particolare l'Etiopia meridionale, il nord del Kenya e il Gibuti. Due milioni di bambini sono gravemente denutriti e più di 500 000 bambini rischiano di morire. Alla luce di questi sviluppi viene chiesto un aiuto supplementare di 20,0 milioni, che sarà utilizzato:

- per realizzare programmi alimentari destinati ad assicurare la sopravvivenza dei bambini nel campo profughi di Dadaab, ai Comuni di accoglienza in Kenya e alla popolazione nella Somalia meridionale;
- per istituire programmi educativi che offrano ai giovani profughi nel campo di Dadaab una prospettiva d'avvenire;
- per fornire prestazioni di soccorso alle persone bisognose nei Comuni d'accoglienza, al fine di ridurre le tensioni tra questi e i profughi nel nord del Kenya.

Oltre che sull'aiuto immediato, la Svizzera concentra il proprio impegno anche su investimenti immediati nel settore dell'agricoltura e dell'allevamento nelle regioni colpite. In tal modo il nostro Paese dà seguito alle richieste dell'ONU e della comunità internazionale dei donatori, che invitano a promuovere la ricostruzione del settore agrario per contrastare il ripetersi di simili crisi. La Svizzera fornisce un aiuto immediato ai Paesi del Corno d'Africa sin dagli anni Novanta. Il contributo supplementare all'aiuto umanitario permetterà di salvare altre vite umane e di mitigare l'acuta situazione d'emergenza. I mezzi finora investiti quest'anno per affrontare crisi e catastrofi, tra l'altro nel Nord Africa, nella Costa d'Avorio e in Giappone, non bastano all'Aiuto umanitario della Confederazione per reagire in modo adeguato a questa nuova situazione eccezionale prodottasi nel Corno d'Africa. Dato che l'aiuto immediato non può essere rinviato, la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione. Il fabbisogno viene compensato interamente nel credito A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio.

### 43 Altri crediti aggiuntivi

- **Indennità del traffico combinato transalpino: 3,2 milioni**

Con il presente credito aggiuntivo viene aumentato di 3,2 milioni il credito destinato alle indennità del traffico combinato accompagnato e non accompagnato attraverso le Alpi. L'aumento garantisce pertanto che le attuali ordinazioni convenute con gli operatori del traffico combinato vengano perlopiù mantenute e che le indennità per invio trasportato destinate al traffico atteso fino alla fine dell'anno – e superiore alle previsioni – debbano essere diminuite solo in parte (rispetto all'anno precedente il traffico combinato è cresciuto del 14% nella prima metà del 2011). L'aumento chiesto per il 2011 viene interamente compensato da una riduzione del credito A4300.0141 Terminali.

- **Costi per la sicurezza della Conferenza ministeriale dell'OMC: 3,0 milioni**

Dal 15 al 17 dicembre 2011 si svolgerà nella sua sede di Ginevra l'ottava Conferenza ministeriale dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). A seguito dei partecipanti di alto rango (ministri), della dimensione e del numero delle delegazioni partecipanti nonché del contenuto della Conferenza ministeriale, il Consiglio federale parte dal presupposto che l'evento rispetti le condizioni di «evento straordinario» ai sensi dell'ordinanza sulle prestazioni fi-

nanziarie ai Cantoni per la salvaguardia della sicurezza interna (RS 120.6), come era stato il caso per l'ultima Conferenza ministeriale svoltasi nel 2009 a Ginevra. La Confederazione è pertanto tenuta a versare per le misure di sicurezza un'indennità separata al Cantone di Ginevra. Le decisioni concernenti l'intenzione di svolgere una Conferenza ministeriale quest'anno e la scelta di Ginevra quale città ospitante non erano ancora prevedibili in occasione dell'allestimento del Preventivo 2011.

- **Aiuti produzione vegetale: 2,9 milioni**

Il settore della produzione vegetale necessita un credito aggiuntivo di 2,9 milioni per limitare le conseguenze dell'epidemia da batterio EHEC. Questa epidemia che ha colpito la Germania ha gettato il settore orticolo europeo in una crisi profonda. Le gravi ripercussioni si sono fatte sentire anche in Svizzera. Da fine maggio, il consumo degli ortaggi erroneamente associati alla trasmissione dell'EHEC è crollato, generando perdite molto superiori a quelle correlabili al rischio d'impresa e mettendo a rischio la solvibilità delle aziende colpite. Per mitigare le conseguenze del tracollo dei prezzi alla produzione del quale i produttori non possono in alcun modo essere ritenuti responsabili, si propongono misure eccezionali e temporanee a favore dei produttori di cetrioli e pomodori in virtù dell'articolo 13 LAg (RS 910.1). In fase di elaborazione del preventivo tale evoluzione non era prevedibile.

- **Spese di consulenza presso l'Ufficio federale dell'energia (UFE): 2,5 milioni**

Per finanziare spese di consulenza supplementari sono necessari presso l'UFE due crediti aggiuntivi dell'ordine di 2,5 milioni. Secondo la legge federale sull'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (LIFSN), l'UFE deve indennizzare le prestazioni non fatturabili agli esercenti delle centrali nucleari (partecipazione all'elaborazione di atti normativi, evasione di richieste di media, autorità e opinione pubblica, sostegno dell'UFE in questioni riguardanti l'energia nucleare). Dall'incidente al reattore di Fukushima, l'IFSN registra un sensibile aumento delle spese per l'erogazione di prestazioni non fatturabili agli esercenti delle centrali nucleari. Con le spese previste per le attività a favore della Confederazione i mezzi preventivati vengono chiaramente superati di 1,5 milioni, di cui 0,2 milioni vengono compensati attraverso il credito A2310.0471 Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA).

L'elaborazione dei dati per il progetto da porre in consultazione concernente la Strategia energetica 2050 richiede ulteriori lavori e accertamenti scientifici esterni e quindi un fabbisogno finanziario supplementare non prevedibile pari a 1 milione. I mezzi iscritti nel Preventivo 2011 non sono sufficienti per detti lavori. Affinché i risultati siano disponibili in tempo utile, occorre commissionarli al più presto. I mezzi supplementari non possono pertanto essere chiesti solo nel prossimo preventivo.

- **Contributi a organizzazioni internazionali:  
1,6 milioni**

Per compensare l'aumento dei contributi obbligatori della Svizzera all'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne (FRONTEX) viene chiesto un credito aggiuntivo di 1,6 milioni. Le uscite di FRONTEX sono ripartite tra gli Stati partecipanti in funzione del PIL. In occasione della preventivazione 2011 il contributo della Svizzera era stimato al 2,88 per cento, con un budget di FRONTEX pari a 87,9 milioni di euro. Secondo gli attuali calcoli, la Svizzera deve però assumersi una quota più elevata per il 2011 di circa il 3,45 per cento, con un budget di 81 milioni di euro. Questo innalzamento della quota è dovuto in partico-

lare allo sviluppo economico della Svizzera, più importante rispetto a quello degli altri Paesi membri. Tuttavia, a seguito della crisi nei Paesi nordafricani, FRONTEX intende aumentare il budget del 2011 di 31,8 milioni di euro. Sebbene la decisione formale di questo incremento non sia ancora definitiva, è molto probabile che per il 2011 la Svizzera debba versare ulteriori contributi a FRONTEX sulla base della sua quota. Il credito aggiuntivo non viene compensato, in quanto si tratta di contributi obbligatori a organizzazioni internazionali.

I rimanenti crediti aggiuntivi ammontano a 4,0 milioni e sono ripartiti complessivamente su 5 domande (cfr. parte numerica).

**5 Riporti di credito nel preventivo della Confederazione**

Complessivamente 12,0 milioni di crediti a preventivo non interamente utilizzati nel 2010 sono riportati all'anno corrente. Conformemente all'articolo 36 della legge sulle finanze della Confederazione la competenza per il *trasferimento dei crediti* spetta al Consiglio federale, che è però tenuto a comunicare al Parlamento i riporti di credito approvati. I riporti di credito chiesti hanno per lo più incidenza sul finanziamento e concernono in particolare i settori qui di seguito.

• **Investimenti scuole universitarie professionali: 4,9 milioni (oltre alle rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti)**

A seguito del forte aumento del numero di studenti, le scuole universitarie professionali hanno previsto una serie di grandi progetti di costruzione per sostenere il necessario processo di concentrazione di tali istituti e soprattutto per incrementare l'efficienza e l'effettività dell'offerta formativa. La Confederazione subsidia nuovi progetti di infrastrutture solo se è possibile dimostrare l'efficienza dell'utilizzo e della gestione. Poiché lo sviluppo delle scuole universitarie professionali sarà per decenni caratterizzato da grandi progetti di infrastrutture, questi ultimi devono soddisfare obiettivi di sviluppo a lungo termine. La pianificazione e la coordinazione dei grandi progetti edilizi hanno richiesto più tempo del previ-

sto. Nel 2010 essi non erano quindi ancora maturi per la realizzazione e, di conseguenza, non hanno potuto essere sovvenzionati conformemente al preventivo. Dato che nel 2010 sono stati utilizzati solo parzialmente, i crediti a preventivo vengono riportati al 2011. In misura corrispondente devono essere aumentate anche le rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti.

• **Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù: 1,2 milioni**

Dall'inizio del 2011 la Svizzera partecipa ufficialmente ai programmi di educazione e per la gioventù dell'UE. Prima di tale data le istituzioni svizzere potevano partecipare ai programmi «progetto per progetto». Dal 2011, per queste partecipazioni indirette a progetti multilaterali di durata fino a tre anni nell'ambito del programma dell'UE «Apprendimento permanente» non verranno più contratti nuovi impegni. I progetti ancora in corso derivanti dalla partecipazione «progetto per progetto» verranno portati avanti parallelamente alla piena partecipazione e potranno essere conclusi verosimilmente al più tardi entro la fine del 2013. Per tutti i progetti il pagamento della prima rata (45% dell'importo totale) era previsto per il 2010. Per alcuni progetti questo pagamento può però essere eseguito solo nel 2011. Di conseguenza occorre riportare 1,2 milioni al 2011 al fine di sovvenzionare come da calendario tutti i progetti.

ID	N. UA	Denominazione UA	A favore del credito a preventivo per il 2011			Importo
			N. credito	Denominazione	if/sif/CP	
<b>DFI</b>						<b>1 438 800</b>
1	318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	if	265 600
2	325	Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca	A2310.0192	Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù	if	1 173 200
<b>DFE</b>						<b>9 760 000</b>
3	706	Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia	A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	sif	4 880 000
4	706	Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia	A4300.0140	Investimenti scuole universitarie professionali	if	4 880 000
<b>DATEC</b>						<b>777 840</b>
5	805	Ufficio federale dell'energia	A2115.0001	Spese di consulenza	if	777 840
<b>Totale riporti di credito</b>						<b>11 976 640</b>

## 6 Trasferimenti di crediti nel settore dei PF

Con il presente messaggio viene chiesto alle Camere federali di accrescere per il corrente anno di preventivo 2011 la competenza del DFI di trasferire crediti nel settore dei PF dal 10 al 20 per cento del credito di investimento. Secondo l'articolo 5 capoverso 5 OFC (RS 611.01), al Consiglio federale può essere conferita la facoltà, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro.

Al fine di garantire un utilizzo flessibile ed economicamente razionale dei fondi a favore dell'insegnamento e della ricerca, negli anni scorsi è stata trasferita al DFI con il decreto federale I concernente il preventivo la competenza di trasferire di volta in vol-

ta crediti nel settore dei PF. Il DFI, d'intesa con il DFF, ha potuto trasferire un importo massimo del 10 per cento del credito d'investimento tra il contributo finanziario e il credito d'investimento. Nel suo messaggio concernente il preventivo il Consiglio federale ha proposto di accrescere tale competenza al 20 per cento. Per sbaglio tale modifica non è stata inserita nel decreto federale. A causa di ritardi nella costruzione, nel 2011 saranno necessari nel settore dei PF trasferimenti di crediti superiori al 10 per cento. Per evitare un residuo di credito, la competenza in materia di trasferimento deve essere accresciuta al 20 per cento al fine di poter trasferire nel contributo finanziario i fondi in eccesso.

## 7 Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare in:

- nuovi decreti del Consiglio federale o del Parlamento, che al termine della preventivazione non erano del tutto chiari o per nulla oggetto di discussione (ad es. aiuto umanitario, costi per la sicurezza in occasione di conferenze internazionali);
- uno sviluppo inatteso di importanti ragioni alla base delle spese e delle uscite per investimenti (ad es. manutenzione delle strade nazionali, contributi a organizzazioni internazionali).

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un credito aggiuntivo (art. 33 legge sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulla finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaurientemente motivato. Occorre provare che il fabbisogno di risorse non poteva essere previsto tempestivamente, che un differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non è possibile attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi o già approvati ma insufficienti che possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC; art. 10 segg. OFC).

Se non può essere differita e, quindi, non può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, la spesa o l'uscita per investimenti può essere autorizzata dal Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (*anticipazione*). In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco. Affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni, le domande di crediti aggiuntivi devono essere presentate tempestivamente. Tutte le aggiunte anticipate devono essere *sottoposte per approvazione a posteriori* all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo, come *sorpassi di credito* (art. 34 LFC; art. 25 OFC). La legge sulle finanze della Confederazione prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il riporto di credito costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite non urgenti. Finora spettava al Parlamento stanziare eventuali riporti di credito mediante il decreto federale concernente l'aggiunta. Ora non è più necessaria nessuna approvazione formale dell'Assemblea federale. Il Consiglio federale può riportare crediti all'anno successivo; esso è tenuto a riferire all'Assemblea federale sui riporti di credito nei messaggi concernenti le domande di crediti aggiuntivi o, se ciò non fosse possibile, insieme con il consuntivo.

I *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

Disegno

## Decreto federale concernente la seconda aggiunta B al Preventivo 2011

del # dicembre 2011

---

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,  
visto l'articolo 167 della Costituzione federale;<sup>1</sup>  
visto il messaggio del Consiglio federale del 23 settembre 2011<sup>2</sup>,

decreta:

### Art. 1 Crediti aggiuntivi

Quale seconda aggiunta al Preventivo 2011 della Confederazione Svizzera, per il 2011 sono stanziati secondo elenco speciale i crediti a preventivo seguenti:

	Franchi
a. conto economico: spese per	73 945 448
b. settore degli investimenti: uscite per	158 825 448

### Art. 2 Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento per il 2011 sono approvate uscite supplementari per 193 945 448 franchi.

### Art. 3 Trasferimenti di crediti

Il Dipartimento federale dell'interno è autorizzato a effettuare, d'intesa con il Dipartimento federale delle finanze (Amministrazione federale delle finanze e Ufficio federale delle costruzioni e della logistica), trasferimenti tra il credito d'investimento dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica per i provvedimenti edilizi nel settore dei PF e il credito di spesa del settore dei PF per l'esercizio. Questi trasferimenti non possono superare il 20 per cento del credito d'investimento stanziato.

### Art. 4 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF



**Parte numerica con motivazioni**

**Crediti a preventivo chiesti con la seconda aggiunta B**

**2 Dipartimento degli affari esteri**

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Seconda aggiunta B 2011	
<b>Dipartimento degli affari esteri</b>				
<b>201 Dipartimento federale degli affari esteri</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2310.0395	Protezione diplomatica e consolare	225 096	400 000	550 000
<b>202 Direzione dello sviluppo e della cooperazione</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2310.0289	Sostegno finanziario ad azioni umanitarie	205 421 533	209 155 300	20 000 000

**201 Dipartimento federale degli affari esteri**

**Protezione diplomatica e consolare**

<b>A2310.0395</b>	<b>550 000</b>
• Vari contributi a terzi if	550 000

Il cumulo delle crisi nel primo semestre 2011 (tra cui Giappone, Costa d'Avorio, Africa settentrionale) ha generato elevati costi. Il solo noleggio di un aereo per il rimpatrio di svizzeri dopo il terremoto e lo Tsunami che hanno colpito il Giappone ha provocato costi di 420 000 franchi. Poiché l'ammontare del credito corrispondente non era sufficiente, il volo è stato provvisoriamente finanziato dall'aiuto umanitario. Per la restituzione di questi mezzi e per salvaguardare la capacità operativa in caso di altre crisi, è necessario un credito aggiuntivo di 550 000 franchi. Questo credito viene compensato interamente nella voce A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio.

**202 Direzione dello sviluppo e della cooperazione**

**Sostegno finanziario ad azioni umanitarie**

<b>A2310.0289</b>	<b>20 000 000</b>
• Prestazioni di servizi esterne if	2 000 000
• Contributi volontari organizzazioni internazionali if	15 000 000
• Vari contributi a terzi if	3 000 000

Per le esigenze imminenti nel Corno d'Africa sono necessari da subito e fino alla fine del 2011 altri 20 milioni. I mezzi finora investiti quest'anno per affrontare crisi e catastrofi, tra l'altro nel Nord Africa, nella Costa d'Avorio e in Giappone, non bastano all'Aiuto umanitario della Confederazione per reagire in modo adeguato a questa nuova situazione eccezionale prodottasi nel Corno d'Africa. Dato che l'aiuto immediato non può essere rinviato, la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione. Il fabbisogno supplementare viene compensato interamente nel credito A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio.

**3 Dipartimento dell'interno**

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Seconda aggiunta B 2011
<b>Dipartimento dell'interno</b>			
<b>316 Ufficio federale della sanità pubblica</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2111.0102 Misure d'esecuzione	17 609 808	19 128 500	1 120 000
<b>325 Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2114.0001 Spese per beni e servizi informatici	1 668 859	1 526 200	250 000

**316 Ufficio federale della sanità pubblica**

**Misure d'esecuzione**

<b>A2111.0102</b>	<b>1 120 000</b>
• Prestazioni di servizi esterne if	1 120 000

Lo sviluppo del sistema sanitario, con il conseguente aumento dei compiti dell'UFSP, comporta un fabbisogno di risorse supplementari in singoli campi d'attività. In considerazione delle risorse finanziarie limitate, l'UFSP ha stilato un elenco interno delle priorità, dal quale emerge un fabbisogno finanziario supplementare per l'adempimento di compiti esecutivi che dovrebbe essere compensato rinunciando a mansioni nei campi della prevenzione e della consulenza. Tale fabbisogno supplementare va coperto con un credito aggiuntivo di 1,12 milioni, compensati per metà nei crediti A2111.0101 Misure di prevenzione e per l'altra metà in A2115.0001 Spese di consulenza.

**325 Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca**

**Spese per beni e servizi informatici**

<b>A2114.0001</b>	<b>250 000</b>
• Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi if	250 000

La SER ha iniziato a testare la nuova piattaforma Windows 7 nel mese di marzo del 2011. All'occasione è stato constatato che con l'introduzione di Windows 7 era necessario adeguare urgentemente due sistemi di banche dati. Il relativo fabbisogno supplementare di 250 000 franchi viene interamente compensato nel credito A2115.0001 Spese di consulenza.

**6 Dipartimento delle finanze**

CHF		Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Seconda aggiunta B 2011
<b>Dipartimento delle finanze</b>				
<b>603 Zecca federale Swissmint</b>				
	<b>Conto economico</b>			
A6100.0001	Spese funzionali (preventivo globale)	19 603 334	18 516 500	1 000 000
	<b>Conto degli investimenti</b>			
A8100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	12 636 877	9 483 200	1 000 000
<b>606 Amministrazione federale delle dogane</b>				
	<b>Conto economico</b>			
A2310.0462	Contributi a organizzazioni internazionali	1 776 668	3 915 000	1 600 000

**603 Zecca federale Swissmint**

**Spese funzionali (preventivo globale)**

<b>A6100.0001</b>	<b>1 000 000</b>
• Spese per materiale, prodotti semilavorati sif	1 000 000

**Investimenti materiali e immateriali, scorte (preventivo globale)**

<b>A8100.0001</b>	<b>1 000 000</b>
• Scorte if	1 000 000

Per la fabbricazione dei pezzi grezzi delle monete sono utilizzati principalmente il rame e il nichel. Questi metalli sono trattati in borsa e soggiacciono in parte a considerevoli oscillazioni di prezzo. Di conseguenza la preventivazione è piuttosto difficile e si fonda su ipotesi. Visto che dall'allestimento del preventivo i prezzi dei metalli sono aumentati sensibilmente, il credito a preventivo non è sufficiente. Per essere disponibile al momento del bisogno, gran parte del materiale deve essere ordinata per tempo. Al fine di saldare il fabbisogno residuale di materiale la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione. Tutti gli acquisti di materiale avvengono attraverso il credito d'investimento (magazzino). Per i prelievi di materiale dal magazzino, nelle spese funzionali è necessaria una parte di credito senza incidenza sul finanziamento. In tal modo si garantisce che al conto economico viene imputato solo l'utilizzo effettivo.

**606 Amministrazione federale delle dogane**

**Contributi a organizzazioni internazionali**

<b>A2310.0462</b>	<b>1 600 000</b>
• Contributi obbligatori organizzazioni internazionali if	1 600 000

La maggior parte dei contributi alle organizzazioni internazionali è prevista per il finanziamento di FRONTEX. In occasione della preventivazione 2011 il contributo della Svizzera era stimato al 2,88 per cento del budget di FRONTEX. Secondo gli attuali calcoli per il 2011, la Svizzera deve però assumersi una quota del 3,45 per cento. A seguito della crisi nei Paesi nordafricani, FRONTEX intende inoltre aumentare il budget del 2011 di 31,8 milioni di euro, ciò che causerà costi supplementari per la Svizzera. Al fine di finanziare i contributi obbligatori supplementari a FRONTEX viene pertanto chiesto un credito aggiuntivo di 1,6 milioni.

**7 Dipartimento dell'economia**

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Seconda aggiunta B 2011
<b>Dipartimento dell'economia</b>			
<b>704 Segreteria di Stato dell'economia</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio	9 302 522	8 310 200	3 000 000
<b>708 Ufficio federale dell'agricoltura</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0148 Aiuti produzione vegetale	70 077 145	77 342 000	2 900 000

**704 Segreteria di Stato dell'economia**

**Rimanenti spese d'esercizio**

<b>A2119.0001</b>	<b>3 000 000</b>
• Prestazioni di servizi esterne if	3 000 000

**708 Ufficio federale dell'agricoltura**

**Aiuti produzione vegetale**

<b>A2310.0148</b>	<b>2 900 000</b>
• Vari contributi a terzi if	2 900 000

Dal 15 al 17 dicembre 2011 si svolgerà nella sua sede di Ginevra l'ottava Conferenza ministeriale ordinaria dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). È lecito supporre che questo evento rispetterà nuovamente le condizioni di «evento straordinario» ai sensi dell'ordinanza sulle prestazioni finanziarie ai Cantoni per la salvaguardia della sicurezza interna (RS 120.6), come era stato il caso per l'ultima Conferenza svoltasi nel 2009. La Confederazione è pertanto tenuta a versare per le misure di sicurezza un'indennità separata al Cantone di Ginevra. Le decisioni concernenti l'intenzione di svolgere una Conferenza ministeriale quest'anno e la scelta di Ginevra quale città ospitante sono state prese dal Consiglio Generale dell'OMC solamente nel mese di ottobre del 2010. Non è pertanto stato possibile tenerne conto nel Preventivo 2011. Per questa ragione viene chiesto un credito aggiuntivo di 3 milioni di franchi (2009: fr. 2 838 300.-) per i costi legati alla sicurezza della Conferenza ministeriale 2011.

L'eco suscitata nei media dall'epidemia da batterio EHEC in Germania ha gettato il settore orticolo europeo in una crisi profonda. Le gravi ripercussioni si sono fatte sentire anche in Svizzera. Da fine maggio, il consumo degli ortaggi erroneamente associati alla trasmissione dell'EHEC è crollato, generando perdite molto superiori a quelle correlabili al rischio d'impresa e mettendo a rischio la solvibilità delle aziende colpite. Per mitigare le conseguenze del tracollo dei prezzi alla produzione del quale i produttori non possono in alcun modo essere ritenuti responsabili, si propongono misure eccezionali e temporanee a favore dei produttori di cetrioli e pomodori in virtù dell'articolo 13 LAg (RS 910.1). In fase di allestimento del preventivo tale evoluzione non era prevedibile. Per questo motivo viene chiesto un credito aggiuntivo di 2,9 milioni senza compensazione.

**8 Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni**

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Seconda aggiunta B 2011	
<b>Dipartimento ambiente, trasporti, energia e comunicazioni</b>				
<b>802 Ufficio federale dei trasporti</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2310.0214	Indennità del traffico combinato transalpino	200 049 159	179 500 000	3 200 000
A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	3 079 454 105	2 971 937 400	37 825 448
<b>Conto degli investimenti</b>				
A4300.0131	Investimenti infrastrutturali altre ITC	434 396 100	416 000 000	37 825 448
<b>805 Ufficio federale dell'energia</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2115.0001	Spese di consulenza	2 977 494	5 408 200	2 500 000
<b>806 Ufficio federale delle strade</b>				
<b>Conto degli investimenti</b>				
A8100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	1 201 139 786	1 147 606 300	120 000 000

**802 Ufficio federale dei trasporti**

**Indennità del traffico combinato transalpino**

**A2310.0214** **3 200 000**

- Vari contributi a terzi if 3 200 000

Con la presente domanda viene aumentato di 3,2 milioni il credito destinato alle indennità del traffico combinato transalpino. In tal modo è possibile indennizzare il volume dei trasporti in traffico transalpino, risultato più alto del previsto. I fondi supplementari chiesti vengono compensati interamente nel credito A4300.0141 Terminali.

**Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti**

**A2320.0001** **37 825 448**

- Rettificazione di valore su contributi agli investimenti sif 37 825 448

**Investimenti infrastrutturali altre ITC**

**A4300.0131** **37 825 448**

- Contributi agli investimenti if 37 825 448

Il 15 dicembre 2010 il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 1279 milioni per indennizzare i costi pianificati non coperti e per finanziare gli investimenti infrastrutturali delle ferrovie private per il periodo 2011-2012. L'importo è di 59 milioni superiore a quello proposto dal Consiglio federale. Dal momento che le convenzioni sulle prestazioni con le ferrovie private sono state firmate sulla base del credito d'impegno aumentato, occorre adeguare il credito a preventivo per il 2011. I mezzi a disposizione per gli investimenti devono essere aumentati di 37,8 milioni, mentre per indennizzare i costi non coperti dell'infrastruttura occorrono 8,8 milioni in meno. Dei 59 milioni supplementari stanziati dal Parlamento, 29 milioni (37,8 - 8,8 mio.) vengono utilizzati nel 2011; l'importo rimanente è stato iscritto nel Preventivo 2012. 8,8 milioni vengono compensati nel credito A2310.0382 Esercizio infrastruttura altre ITC. Dato che il cre-

dito aggiuntivo riguarda contributi agli investimenti, il suo valore deve essere rettificato integralmente. Con l'aggiunta viene quindi domandato anche un credito corrispondente (senza incidenza sul finanziamento).

**805 Ufficio federale dell'energia**

**Spese di consulenza**

**A2115.0001** **2 500 000**

- Spese generali di consulenza if 1 500 000

Dall'incidente al reattore di Fukushima, l'IFSN registra un sensibile aumento delle spese per l'erogazione di prestazioni non fatturabili agli esercenti delle centrali nucleari. I mezzi pari a circa 1 milione richiesti dall'UFE per il 2011 non sono sufficienti per coprire le spese di 2,5 milioni previste dall'IFSN per le attività a favore della Confederazione. 0,2 degli 1,5 milioni di spese supplementari possono essere compensati nel preventivo ordinario dell'UFE attraverso il credito A2310.0471 Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA).

- Spese generali di consulenza if 1 000 000

Con decreto del Consiglio federale del 25 maggio 2011 è stata decisa la Strategia energetica 2050. L'elaborazione dei dati per il progetto da porre in consultazione rende necessari ulteriori lavori scientifici e quindi nel 2011 un fabbisogno finanziario supplementare non prevedibile pari a 1 milione. Affinché i risultati siano disponibili in tempo utile, occorre commissionarli al più presto. I mezzi supplementari non possono pertanto essere chiesti solo nel prossimo preventivo. Alla luce delle compensazioni già effettuate (maggiori spese all'ENSI a seguito dell'incidente al reattore di Fukushima), una compensazione all'interno dell'UFE non è possibile.

**8 Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni**

Continuazione

**806 Ufficio federale delle strade**

**Investimenti materiali e immateriali, scorte (preventivo globale)**

**A8100.0001** **120 000 000**

• Strade nazionali if 120 000 000

Per fine 2010 l'USTRA presentava un'eccedenza di 147 milioni nell'ambito della sistemazione e della manutenzione delle strade nazionali. Dal momento che questa eccedenza deve essere ridotta a carico dei conti 2011, quest'anno sono a disposizione me-

no mezzi. Con il differimento di progetti pronti per essere avviati è stato possibile ridurre l'eccedenza di 27 milioni. Il credito aggiuntivo dovrebbe permettere di evitare ritardi nei progetti già in corso. L'aumento del credito viene compensato interamente nel credito A8400.0100 Versamento annuale nel fondo infrastrutturale e non comporterà quindi un peggioramento del bilancio della Confederazione. La compensazione è possibile, poiché i progetti previsti nell'ambito del completamento della rete finanziato dal fondo infrastrutturale subiscono ritardi.